

1 Gennaio 2003

## INDIETRO LE BANCHE DELL'EUROPA CENTRALE E ORIENTALE. LA VOGLIA DI RATING INTERNI, C'È, MA MANCANO I DATI

PWC ha realizzato una survey sulla preparazione a Basilea 2 e sui programmi di adeguamento tra le principali istituzioni finanziarie dell'Europa Centrale e Orientale. Hanno risposto 60 banche operanti in Bulgaria, Croazia, repubblica Ceca, Ungheria, Polonia e di altri paesi. La survey ha evidenziato un'alta sensibilità al tema, particolarmente nei paesi in fase di preparazione per l'imminente partecipazione all'UE. I due terzi delle banche pensa che introdurrà un sistema IRB (Rating Interni), ma ammettono preoccupazione a proposito delle raccolte storiche di dati sia sul rischio di credito che sul rischio operativo. I costi dell'adeguamento sono un altro argomento di preoccupazione, ma non vi sono stime concordate: si va da 300,000 sterline a 57 milioni per banca. Una buona notizia è che il 75% delle banche intervistate usa già sistemi contabili IAS - international accounting standards - una buona base di partenza. Anche se sullo specifico capitolo di Basilea 2 il 40% delle banche dell'est non ha ancora intrapreso alcuna iniziativa. Alcuni ritengono che il fallimento ad adeguarsi potrebbe aprire la strada a nuovi consolidamenti e nuove acquisizioni di banche locali da parte delle più preparate banche estere. Per informazioni il sito segnala la e-mail di Malgorzata Wisniewska: [malgorzata.wisniewska@pl.pwc.com](mailto:malgorzata.wisniewska@pl.pwc.com)

[www.pwcglobal.com](http://www.pwcglobal.com)